

info—Massagno

Rivista del Comune di Massagno
N° 1 / 2016 – settembre – Anno XL





COMUNE DI MASSAGNO

N.º 1/1976 - giugno

INFORMAZIONI DEL COMUNE DI MASSAGNO

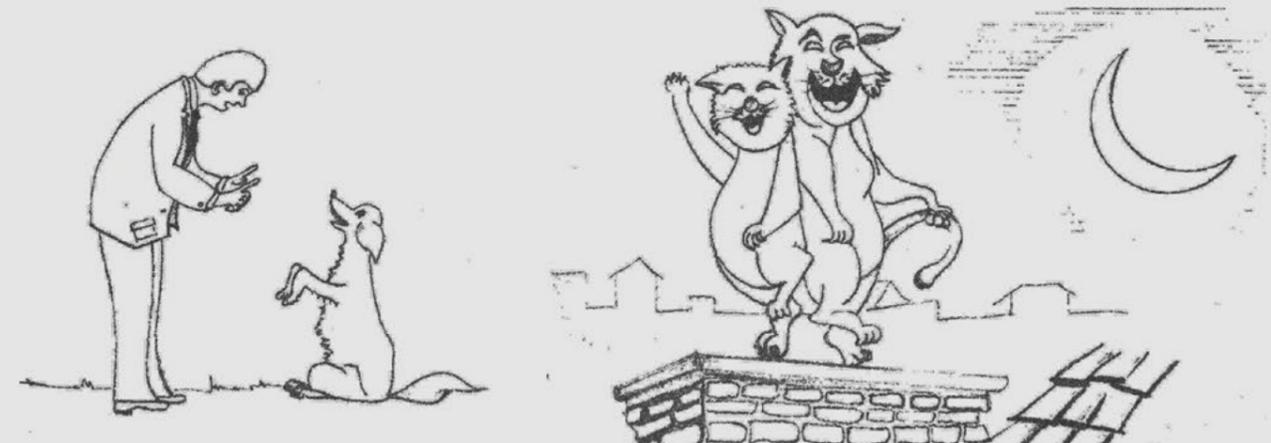
Egregi concittadini,
senza pretese abbiamo redatto questo primo bollettino d'informazioni che dovrebbe portare nelle vostre case le notizie sul lavoro delle autorità comunali - all'infuori di quanto viene affisso agli albi comunali - e informazioni di vario genere che possono interessare la comunità. Il Municipio vuole con ciò cercare di avvicinare di più la popolazione alla sua attività e stabilire un colloquio permanente su iniziative, proposte, ecc. E' un mezzo per creare una comunità viva e attiva, nella quale tutti gli abitanti si sentono coinvolti e responsabili. Il bollettino uscirà secondo le necessità, alcune volte all'anno. Ci auguriamo di incontrare dei lettori attenti e vi salutiamo cordialmente.

Il vostro Municipio

Si stanno sistemando in questi giorni le panchine e i giuochi nei diversi giardini aperti al pubblico. Per il giuoco del calcio sono riservate due pianelle del terreno che i signori Nessi ci hanno messo a disposizione in via Foletti. Raccomandiamo ai ragazzi di aver cura dei giuochi e riguardo verso le persone che sostano sulle panchine. Daremo l'elenco dei terreni e dei giuochi in un prossimo bollettino.



I cani e i gatti sono animali domestici e come tali devono essere trattati. Nei giardini pubblici vanno bambini di ogni età e non è certamente né simpatico né igienico trovarsi a calpestare quanto vi depongono queste bestie. Loro non possono ragionare ...ma i loro padroni sì. Anche i marciapiedi e le strade non sono da usare a questo scopo. Del resto il regolamento comunale (art. 83) prevede che i cani devono essere tenuti al guinzaglio.



Sono state demolite alcune case nel centro di Massagno di proprietà del Comune per crearvi una piazzetta. Il risanamento fa parte di un programma tracciato dal piano regolatore particolareggiato di S. Lucia che il Municipio intende ora estendere fino alla via Madonna della Salute, permettendo quindi in futuro di ampliare la piazza. I relativi piani sono allo studio e verranno pubblicati a norma di legge.



In via al Ponte, via Lisano, via Tesserete e via Genzana si stanno posando nuove canalizzazioni ad opera del Consorzio depurazione acque di Lugano e dintorni. In via Genzana sarà costruito un collettore che richiede l'abbattimento dei primi quattro ipocastani del viale. Le piante verranno però sostituite ad opera ultimata e il viale verrà completato con altre quattro piante.



Tra la via Guisan e la via Martignoni, sulla via Ciusarella è di prossima sistemazione il terreno di recente acquistato dal Comune. Così anche il quartiere di Povrò avrà il suo giardino pubblico con giuochi e panchine.

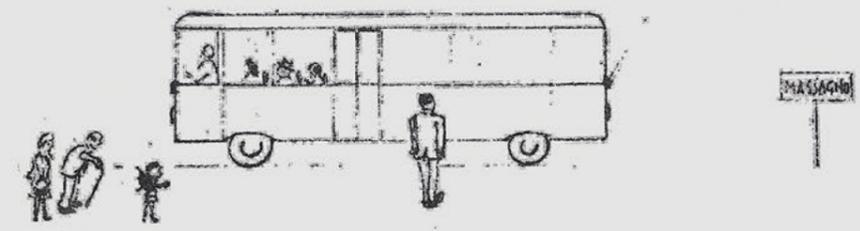
Dall'11 al 21 giugno verrà emesso un nuovo prestito obbligazionario del Comune di fr. 6'000'000.-- al tasso del 6% e di una durata di dieci anni. Chi avesse desiderio di sottoscrivere le obbligazioni da fr. 1'000.-- ognuna può farlo presso tutte le banche.



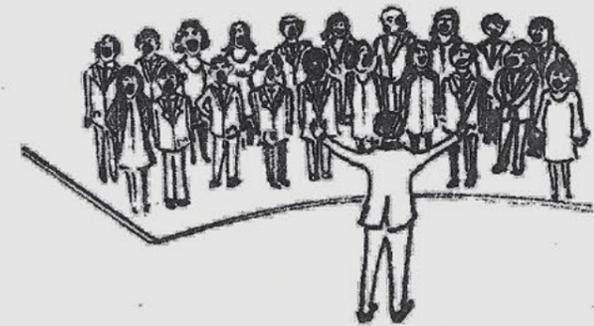
Sono in corso ad Airolo i lavori di sistemazione e di ampliamento al "Roseto", la casa montana del Comune. Riprenderà la sua attività nel corso del prossimo autunno.



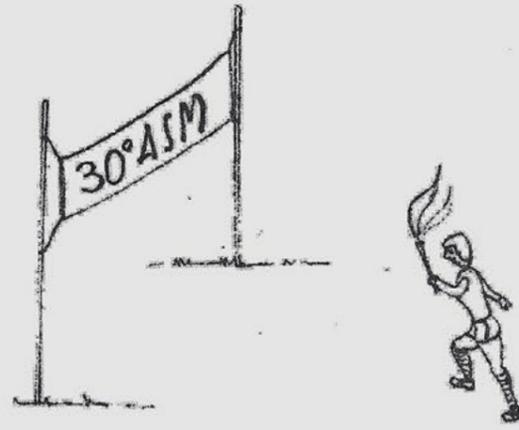
Il Municipio ha concesso un contributo del 50% sugli abbonamenti del filobus per i beneficiari dell'AVS + prestazione complementare. La cancelleria fornirà le necessarie informazioni agli interessati.



Ci complimentiamo con la Corale Santa Lucia per il bellissimo concerto offerto alla nostra popolazione assieme alle Corali di Carona e di Bodio. E' stata una serata apprezzata da tutti coloro che amano i cori e la musica.



E felicitazioni anche all'Associazione sportiva di Massagno (ASM) - il nostro football club - che nei giorni di Pentecoste festeggia il suo trentesimo anno di attività con gare e manifestazioni ricreative.



Sommario

Il Municipio informa

- 7 — **Editoriale**
info—Massagno compie 40 anni
- 8 — **Vi presentiamo**
Municipio e Consiglio Comunale
- 10 — **Massagno e i suoi progetti**

L'intervista

- 12 — **Fabrizio Quadranti racconta**
i suoi 40 anni presso le scuole di Massagno

Succede a Massagno

- 14 — **Riflessioni dei nostri ragazzi**
Citazioni dal libro scritto dagli allievi di quinta elementare
- 15 — **Mostra d'arte del Municipio**
Samuele Gabai
- 16 — **Lux Art House**
riapre rinnovato
- 17 — **Tutti i colori del giallo**
- 18 — **Santa Lucia ha la sua nuova piazza**
- 19 — **Scollinando**
immagini ed emozioni dall'edizione 2016
- 20 — **Festa Nazionale**
con fra Martino Dotta
- 21 — **Antica sagra settecentesca**
- 22 — **Coro Val Genzana**
75 anni di storia
- 23 — **Sagra Massagnese**
Ciao Estate
- 24 — **Bocce al Valletta**
- 25 — **Attività giovanili**
Festa dei Vicini

La voce al cittadino

- 26 — **Nuovi cittadini**
Intervista alla famiglia Orlando-Gustafsson
- 27 — **Pippo Chiarini**
Socio onorario Pro Massagno
Marina Belloni compie 100 anni

Informazioni utili

- 28 — **Calendario eventi**
Sportelli e orari
Raccolta rifiuti

Impressum

Rivista info—Massagno
Quattro numeri all'anno – Anno XL
Tiratura: 4'000

Editore
Municipio di Massagno, Via Motta 53, 6900 Massagno

Comitato di redazione
Lorenzo Bassi (Segretario), Lorenza Capponi (resp. Cancelleria),
Beatrice Lundmark (resp. Comunicazione)

Responsabile di redazione
Beatrice Lundmark
ufficio.comunicazione@massagno.ch, Tel. 091 960 35 12

Progetto grafico e impaginazione
Central studio, Lugano

Stampa
LaBuonaStampa, Lugano

info—Massagno compie 40 anni

Renault R4, rossa, “tetto apribile”



Il Sindaco, Giovanni Bruschetti (Foto Corriere del Ticino/Maurizio Gonnella)

Chi scrive aveva, allora, 18 anni. Da pochi giorni aveva conseguito la patente di guida, pronto, in quel mese di giugno, per partire per un'indimenticabile vacanza con altri 2 amici, a bordo di una Renault R4 rossa, “tetto apribile”: obiettivo la Città di Urbino.

In alto, a destra, sotto l'intestazione “COMUNE DI MASSAGNO”, il documento recava la scritta “N° 1/1976-giugno”.

Massagno, al 31 dicembre di quell'anno, avrebbe contato 5'626 abitanti, i conti consuntivi del Comune si sarebbero chiusi con un avanzo di esercizio di 7'435.32 franchi a fronte di un fabbisogno di 5,28 milioni. Il Sindaco era Mario Grassi, da qualche anno succeduto a Giacomo Grignoli.

Con il titolo “Informazioni del Comune di Massagno” veniva in quei giorni distribuito un piccolo fascicolo di soli 3 fogli ciclostilati (e chi mai conosceva le fotocopie ???) a firma “Il vostro Municipio”.

In quelle tre paginette, intervallate da alcuni disegni di incerta ma quanto mai spontanea qualità, si segnalava in prima pagina la sistemazione in atto di “... giardini aperti al pubblico...” (le odierne “aree AP-EP”) con “... panchine e giuochi...”, scritti rigorosamente con la “u” come si usava allora.

In seconda pagina lo schizzo di un cingolato che faceva minacciosamente roteare una sfera d'acciaio su alcuni edifici ormai in rovina, informava che “...sono state demolite alcune case nel centro di Massagno (con tanto di sottolineatura ndr) per crearvi una piazzetta...”.

Da e per la Città, in quel tempo, circolavano “... i filibus...” che, per i pensionati massagnesi di allora, erano al beneficio di un contributo del 50% sul costo degli abbonamenti.

La breve cronaca comunale si concludeva con le informazioni relative alla corale comunale che, intitolata a Santa Lucia, patrona del Comune, era reduce da un brillante concerto offerto alla popolazione, mentre i calciatori dell'Associazione Sportiva Massagno da ormai trent'anni calcavano i terreni sortivi della regione e per questo erano complimentati dalla redazione.

Con questa forma, e con queste notizie, nasceva così, quarant'anni fa, il primo numero di “info—Massagno”.

Oggi, come allora, continua l'avventura redazionale del nostro organo di informazione che, per questo suo importante compleanno, si propone con una versione grafica rinnovata: occasione per assaporare, con le immagini ingiallite di quel suo primo esemplare ciclostilato, il sapore nostalgico della memoria del tempo passato.

Nel frattempo Massagno, oggi Comune autonomo come allora, ha raggiunto 6'537 abitanti.

I conti del Comune, quarant'anni dopo, si sono chiusi con un avanzo di esercizio di 2,9 milioni di franchi, a fronte di un fabbisogno di 19,31 milioni.

Dalle macerie degli edifici in demolizione di quarant'anni fa, proprio nello scorso mese di marzo è stata inaugurata Piazza di Sta Lucia.

La corale del Comune, nel frattempo, ha cambiato nome ed è ora intitolata al riale, il Genzana, che oggi scorre sotterraneo in una canalizzazione artificiale.

Il locale Football Club è stato all'origine dell'unica fusione avvenuta sul territorio comunale in questi quarant'anni ed ora, percorrendo i tempi di politici che hanno invece marciato sul posto, si chiama Savosa-Massagno.

I filibus cittadini sono nel frattempo scomparsi e, tra polemiche e referendum popolari, sembrerebbe rifare capolino il vecchio tram, oggi ribattezzato Tram-Treno, che dovrebbe risolvere gli importanti problemi di mobilità che gravano da tempo sull'intera Regione.

A Sindaco del Comune, dopo Mario Grassi, è stato nominato, dal 1992 al 2004, Antonio Bottani.

Quanto al suo successore tutt'ora in carica... pare che, quarant'anni fa, guidasse una Renault R4 rossa, “tetto apribile”.

Arch. Giovanni Bruschetti,
Sindaco

Massagno sempre più... rosa!

Le donne in Municipio diventano tre. Riconfermato il Sindaco Giovanni Bruschetti e la maggioranza relativa per i Popolari democratici. Questi i risultati delle elezioni comunali di aprile.



Nella legislatura precedente era una sola, Paola Bagutti, l'unica rappresentante del gentil sesso eletta in Municipio, ora si aggiungono Sabrina Gendotti e Anke van der Mei Lombardi, quest'ultima subentrata nel 2015 al compianto Erminio Brignoni e ora rieletta dai cittadini.

In soli 4 anni le quote rosa a Massagno passano dunque dal 14.3% al 42.8%, rispetto a una media cantonale del 13.7%. Le donne in Consiglio Comunale sono invece il 30%, rispetto alla media cantonale del 27.7%.

Per quanto riguarda l'aspetto politico, orizzonte azzurro anche nella legislatura 2016-2020: la quota del partito Popolare Democratico e Generazione Giovani ammonta al 46% in Municipio e 45% in Consiglio Comunale.

Secondo in graduatoria il Partito Socialista e Verdi col 21% delle preferenze, Lega dei Ticinesi e Unione Democratica di Centro (Lega, UDC e Indipendenti) col 18%, Partito Liberale Radicale e Giovani Liberali Radicali (PLR e GLR) col 15% in Municipio e il 16% in Consiglio Comunale.

Il Segretario comunale lascia l'amministrazione

Il Segretario comunale Lorenzo Bassi lascia l'amministrazione e il ruolo di Segretario comunale per motivi che abbracciano la sua sfera personale e professionale, pienamente compresi e condivisi dal Municipio.

Al signor Bassi vanno i più sentiti ringraziamenti per il lavoro svolto e lo sforzo profuso a favore della comunità massagnese nel corso di un'esperienza professionale da tutti apprezzata.

Esecutivo: dicasteri e competenze

Nella prima riunione costitutiva del 21 maggio scorso, il Municipio ha proceduto all'assegnazione dei Dicasteri, così suddivisi:

Dicastero: Amministrazione - Cultura - Finanze - Azienda elettrica
Sindaco, arch. Giovanni Bruschetti, PPD e GG
Supplente avv. Giovanni Pozzi

Dicastero: Edilizia pubblica - Edilizia privata
Vice Sindaco, arch. Paola Bagutti, PLR e GLR
Supplente arch. Giovanni Bruschetti

Dicastero: Sicurezza pubblica - Turismo – Centro sportivo Valgersa
Municipale, avv. Sabrina Gendotti, PPD e GG
Supplente sig. Adriano Venuti

Dicastero: Educazione - Tempo libero e associazioni - Culto - Contenzioso
Municipale, avv. Giovanni Pozzi, PPD e GG
Supplente sig.ra Anke van der Mei Lombardi

Dicastero: Piano Regolatore - Circolazione traffico e viabilità
Municipale, sig. Renato Tami, Lega, UDC e Indipendenti
Supplente arch. Paola Bagutti

Dicastero: Previdenza sociale - Salute pubblica
Municipale sig.ra Anke van der Mei Lombardi, PPD e GG
Supplente avv. Sabrina Gendotti

Dicastero: Tematiche giovanili - Protezione ambiente - Genio civile
Municipale, sig. Adriano Venuti, PS e Verdi
Supplente sig. Renato Tami

Legislativo: partiti e commissioni

Il potere legislativo è composto da 30 consiglieri suddivisi come segue:

- PPD e GG: 14 consiglieri
- PS e Verdi: 6 consiglieri
- Lega - UDC - Indipendenti: 5 consiglieri
- PLR e GLR: 5 consiglieri

All'interno del Consiglio Comunale i partiti sono così rappresentati:

PPD e GG
Mario Asioli
Roberto Brignoni
Chiara Buzzi
Mattia Ferrazzini
Chantal Manni
Giovanni Maturi
Isabel Parini
Marco Pescia
Marco Ponti
Pierfranco Ponti
Renato Ricciardi
Francesco Ruggia
Simona Rusconi
Matteo Soldati

PS e Verdi

Usman Baig Mirza
Claudio Bernasconi
Beatrice Bomio Amichi
Domenico Lungo
Elena Meier
Rosario Talarico

Lega - UDC - Indipendenti

Philippe Bouvet
Davide Dedé
Romina Del Monte
Fabio Luraschi
Andrea Nessi

PLR e GLR

Gabriella Bruschetti-Zürcher
Ugo Früh
Lucia Grimaldi Longo
Pierfranco Longo
Fabio Nicoli

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.massagno.ch, sezione istituzioni

All'insegna della progettualità

Il Municipio si è recentemente riunito per elaborare i temi e i progetti principali che intende portare avanti durante il quadriennio 2016-2020, ne riassumiamo qui di seguito i punti principali.



Il 21 maggio scorso il Municipio si è riunito per riflettere sul futuro di Massagno ed elaborare i progetti da concretizzare durante il quadriennio in corso; i temi toccati vanno dalla riorganizzazione dell'amministrazione allo sviluppo di progetti territoriali ed edilizi.

Riorganizzazione dell'amministrazione

L'obiettivo è quello di portare a conclusione il progetto di ristrutturazione interna iniziato nella scorsa legislatura e finalizzato al miglioramento dell'efficienza dei servizi comunali. Nella legislatura 2016-20 verranno definiti gli obiettivi dei singoli collaboratori, da concretizzare in relazione al programma di legislatura tenendo conto del nuovo regolamento organico approvato nel mese di dicembre 2015.

Progetti territoriali

Trincea ferroviaria e Campus SUPSI

Il progetto prevede la realizzazione del Campus universitario SUPSI presso l'area nord della stazione di Lugano e sopra la futura trincea ferroviaria. Le FFS sono proprietarie del terreno e committenti di questo progetto che, oltre alle ferrovie, coinvolge i Comuni di Massagno e Lugano, nonché Cantone e SUSPI. Lugano e Massagno hanno realizzato e sottoposto al Cantone la variante di Piano Regolatore intercomunale che, tra le altre cose, sancisce anche la forte valenza pubblica del comparto e la conseguente realizzazione di aree verdi e di svago a favore della cittadinanza.

Porta Ovest

Revisione degli accessi autostradali da nord-ovest con conseguente sistemazione del comparto che tocca il territorio di diversi comuni - Massagno, Savosa, Vezia, Cadempino, Lugano - coinvolgendo anche il Dipartimento cantonale del territorio. È attualmente in atto uno studio pianificatorio intercomunale che prevede per Massagno una riqualifica di Via Lepori a strada residenziale.

Pedonalizzazione Via Selva e nucleo di Gerso

Il progetto prevede la riorganizzazione del quartiere con la pedonalizzazione dell'area in modo da renderla più vivibile per i cittadini residenti. Nella fase attuale è prevista l'apertura di un concorso di idee per la sistemazione del quartiere che in parte dipende anche dalla sistemazione del comparto di Via San Gottardo e della Porta Ovest.

Aree verdi e aree di svago

Con le aree pubbliche attorno al nuovo centro scolastico e con il futuro parco della trincea ferroviaria, per l'intero territorio comunale, occorre individuare un concetto urbanistico unitario da applicare a tutte le aree di svago del Comune (cartellonistica, sistemazione parchi gioco, ecc.).

Progetti edilizi

Scuole Nosedo

Nei prossimi mesi si ultimerà la ristrutturazione delle scuole elementari, che prevede in particolare: la realizzazione della doppia palestra con spogliatoi e tribune, nonché l'ultimazione della cucina e del refettorio con 120 posti a sedere e degli spazi esterni da sfruttare come aree di svago anche per manifestazioni pubbliche. L'inaugurazione della struttura è prevista nel mese di maggio 2017.

Quartiere Valletta e Cinema LUX

Gli ex stabili AEM situati di fronte al Cinema Lux potrebbero diventare la sede del CISA (Conservatorio internazionale di scienze audiovisive). Municipio e CISA stanno definendo i termini della collaborazione e dell'utilizzo degli spazi. Contemporaneamente s'intende proseguire con i lavori di ristrutturazione del Cinema Lux e del salone Cosmo.

Casa Ex Lepori

Per questo progetto l'intenzione è di valorizzare lo stabile e il terreno su cui è situato. Sono stati avviati dei contatti con enti pubblici e privati che sarebbero interessati a procedere con una nuova edificazione ad utilizzo sociale.

Politica intercomunale

Il Municipio di Massagno guarda con particolare attenzione alle dinamiche in atto in materia di politica intercomunale e regionale.

A luglio è stato presentato a tutti i Sindaci dell'area urbana del Luganese un nuovo approfondimento del Piano Cantonale delle Aggregazioni (PCA). In tale ambito, piuttosto che il previsto ampliamento di Lugano agli ulteriori 17 comuni urbani per comporre un'unica Città di 90'000 abitanti, gli orientamenti del Dipartimento delle Istituzioni (DI) si sono ora posizionati verso scenari che prevedono la Collina Nord e la Collina Sud, quali realtà di riferimento per un futuro assetto della Regione.

Verrebbero così confermati gli indirizzi scaturiti nell'ambito della Conferenza dei Sindaci della Collina Nord, costituitasi nello scorso mese di giugno tra i Sindaci di Massagno, Savosa, Porza, Canobbio, Vezia, Comano, Cureglia, Cadempino e Origgio.

La consultazione del nuovo PCA ora lanciata dal Dipartimento delle Istituzioni presso i differenti Municipi del Luganese, sarà occasione di opportuni approfondimenti ed eventuali consolidamenti.

Fabrizio Quadranti si racconta

40 anni di passione per la scuola, la lettura e la narrazione.



Fabrizio Quadranti (a sin.) nominato Direttore 34 anni fa, insieme ai suoi predecessori Alberto Bottani, Direttore dal 1963 al 1977 e Pino Bignasca, Direttore dal 1977 al 1982.

Fabrizio Quadranti ha iniziato a insegnare a Massagno nel 1976, non esistevano ancora le fotocopiatrici, si usavano carta carbone e ciclostile. Ora i bambini hanno il tablet e ne sanno più di noi in fatto di tecnologia e semiotica dell'informazione digitale.

Com'è cambiata la trasmissione del sapere in questi quarant'anni di esperienza scolastica?

Quando ho iniziato a insegnare, ci si aspettava il sapere dal docente e ciò che i ragazzi sapevano proveniva per il 75% dalla scuola e per il 25% da fonti esterne, ora – con l'avvento delle nuove tecnologie e dell'era digitale – il rapporto si è invertito. Una volta si valorizzava l'intelligenza e l'apprendimento di tipo cognitivo ora si tengono in grande considerazione anche altri tipi di intelligenza, come quella emotiva, quella visivo-spaziale, ecc. Anche il ruolo dell'insegnante, dunque, è cambiato: un tempo il bravo maestro era chi insegnava bene, ora chi riesce a mettere il bambino nelle condizioni di poter imparare bene. Ciò che però rimane sempre è l'intrinseca necessità di narrazione da parte dell'essere umano, fin dalla più tenera età. Una volta ci si tramandava oralmente il sapere (l'Iliade e l'Odissea sono il frutto dell'antica tradizione orale), poi è nata la scrittura (dai Sumeri ai Fenici), la stampa a caratteri mobili, il cinema, la televisione, i computer e le varie tecnologie digitali. Sono tutti dei mezzi, in continua evoluzione, per soddisfare le nostre necessità narrative.

Come si è evoluto negli anni il contesto interculturale, la famiglia e il ruolo della scuola?

Alcuni decenni fa gli stranieri erano gli italiani che rappresentavano il 25-30% degli allievi, ora la metà dei nostri alunni è costituita da allievi cosiddetti stranieri, provenienti da ogni angolo del globo. 32 le nazioni rappresentate nelle nostre scuole comunali. Questo è un grandissimo arricchimento culturale per la società in generale e per la scuola in particolare. Un bambino che viene invitato a una semplice festa di compleanno da un compagno di scuola proveniente da un altro paese ha la possibilità di confrontarsi con un altro universo culturale. Anche la struttura stessa della famiglia è cambiata: una volta c'era la famiglia classica, ora ci sono diverse tipologie di famiglia. In alcuni casi il ruolo del maestro diventa anche quello di supporto nei confronti di bambini che stanno vivendo situazioni particolari. Il nostro mandato principale, sancito nell'art. 2 della Legge della scuola, è infatti quello di "promuovere lo sviluppo armonico di persone in grado di assumere ruoli attivi e responsabili nella società e di realizzare sempre più le istanze di giustizia e libertà".

Come fa la scuola ad assolvere il suo mandato di educare i cittadini di domani?

Visti i grandi cambiamenti avvenuti in pochi decenni, dobbiamo esser coscienti che i ragazzi che iniziano la scuola oggi, entreranno nel mondo del lavoro nel 2040. E nessuno sa ora cosa ci aspetterà nel 2040, per questo lavoriamo su obiettivi educativi, mettendo i bambini nelle condizioni di sviluppare loro stessi gli strumenti e le risorse personali che gli serviranno in futuro per interpretare la realtà e superare gli ostacoli che si presenteranno sul percorso. Sfida non da poco. Proprio per questo i ragazzi vanno accompagnati e educati a superare obiettivi difficili che servono alla formazione del loro carattere. Faccio un esempio: è molto diverso dire a un bambino "andiamo a fare una passeggiata" oppure "andiamo a piedi fino in cima alla Nüfenen", analizzando insieme cos'è la Nüfenen, qual è il percorso da affrontare, ecc. Oggi abbiamo una forte pressione da parte della società a fare di tutto e di più, personalmente ritengo che i ragazzi vadano accompagnati nell'affrontare bene pochi argomenti ma difficili, è questa la strada necessaria per avere un giusto ruolo nella società che verrà.

Quali sono ora i suoi obiettivi personali? Continuerà a dedicarsi alla passione per la lettura e per il giallo?

In realtà non so esattamente cosa farò, da settembre in avanti mi lascerò sorprendere giorno per giorno. Sicuramente avrò più tempo per coltivare la mia passione per la lettura, per viaggiare e dedicarmi agli affetti personali e in particolare ai miei 4 nipoti. Devo ammettere che sono un lettore onnivoro, leggo circa 120 libri all'anno, e sono molto orgoglioso della mia ricca libreria. Ho sempre con me un libro e sfrutto ogni momento libero per leggere. A un certo punto della mia carriera di lettore mi sono appassionato di gialli, perché in quel momento era il genere che meglio raccontava la società. Da questa passione e da una sintonia col Sindaco Giovanni Bruschetti, è nata tra l'altro la rassegna "tutti i colori del giallo", di cui sono tuttora responsabile. Oltre al periodo giallo, ho avuto anche quello della letteratura latino americana, quello del cinema tedesco, quello della canzone d'autore italiana. Sono tutti innamoramenti culturali periodici, che mi accadono regolarmente, non escludo dunque nulla a priori.



Fabrizio Quadranti

Direttore Scuole Elementari: dal 1982 al 2016

Domicilio: Stabio

Stato civile: vedovo, 2 figli e 4 nipoti

Data di nascita: 16.3.1955

Hobby: lettura, cinema e gastronomia

Carriera in breve

Dopo aver ottenuto la patente d'insegnamento per la scuola elementare nel 1976 e quella dell'insegnamento per la scuola maggiore nel 1980, Fabrizio Quadranti si è laureato in lettere a Pavia nel 1982 e, nel 2006, ha conseguito il master per Direttori di scuola all'USI di Lugano. Nel 1976 ha debuttato come insegnante alle scuole maggiori per diventare poi Direttore delle scuole comunali di Massagno nel 1982. Oltre alla carriera nel mondo della scuola, Fabrizio Quadranti ha promosso e ideato la rinomata rassegna letteraria massagnese "Tutti i colori del giallo" e collabora con il settimanale Cooperazione per recensioni letterarie e gastronomiche.

La scuola vista dai ragazzi

Gli allievi della quinta classe delle scuole elementari di Massagno hanno realizzato un libro dedicato alla scuola dal titolo “La storia della scuola in 80 pagine”.

All'interno della pubblicazione i ragazzi trattano in modo originale alcuni temi legati alla loro esperienza scolastica e alla loro visione del futuro, eccone un estratto.

La rinnovata scuola di Massagno

“Giovedì 3 settembre c'è stata la presentazione della rinnovata scuola elementare di Massagno. Durante la conferenza stampa il Direttore delle scuole, Signor Fabrizio Quadranti, ha spiegato che rinnovare le scuole non vuol dire cambiare 4 luci ma vuol dire arricchire tutto l'istituto scolastico.” Scrivono Edin, Caterina, Aleksa e Silvia.

La scuola più bella del Ticino

“La scuola elementare di Massagno è spaziosa, luminosa a misura di bambino. Questa scuola ospita nei nuovi spazi, in 14 classi, 270 allievi provenienti da 35 nazioni diverse” spiegano Oliver, Indro, Chiara, Cheyenne e Angelica.

Il mio primo giorno di scuola

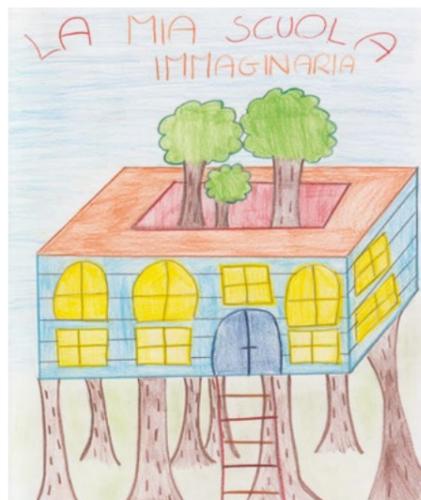
“Il mio primo giorno di scuola è stato indimenticabile perché tutto mi pareva così grande e nuovo con tanti allievi di tutte le età.” Leonardo Dell'Oro

“È stato veramente bello e durante la notte mi è venuta voglia di tornare il giorno dopo.” Lorena Blajic

La scuola immaginaria

“La mia scuola si trova nel cuore del bosco [...]. All'interno del cortile attaccati agli alberi ci sono delle liane che fanno da altalene, delle foglie giganti di palma che fanno da scivolo ed infine un tavolo da ping-pong in legno. [...] Questa scuola piace molto agli allievi perché ognuno è libero di esprimere la propria opinione e nel frattempo di essere ascoltato.” Emma Dal Ben

La scuola immaginaria nel disegno di Emma Dal Ben.



“La mia scuola si trova nell'oceano sott'acqua. È stata progettata e realizzata come l'acropoli e l'interno è molto antico. [...] Per gli allievi è vietato andare vicino agli squali, infatti nella scuola 5° p si insegna anche a scappare dagli squali. I maestri sono delfini e aiutano gli allievi a riconoscere i pericoli.” Irene de Amicis

La scuola del futuro

“La scuola del futuro sarà un edificio molto grande, con aule spaziose in cui sia facile collaborare, comunicare e organizzare attività di gruppo. In alcune aule ci sarà ancora il maestro. [...] In alcune aule, invece, ci saranno dei bimer e gli allievi più grandi seguiranno le lezioni proiettate sullo schermo gigante.” Emiliano Mangino Baquet

“L'aula 1 è quella di informatica. All'interno dell'aula ci sono tantissimi computer in cui i bambini imparano le basi della tecnologia. [...] La quarta aula è la caratteristica della scuola, è l'aula di costruzione robot. La 5° aula è quella delle lingue francese, inglese e cinese (mandarino).” Dominic Tino

Il mio futuro

“Dopo una lunga e attenta riflessione ho deciso di provare a studiare per diventare un avvocato. [...] Per un motivo molto semplice, non mi piace l'ingiustizia e mi piace aiutare chi ne ha bisogno. [...] vi raccomando nel vostro lontano futuro di ricordarvi, nel caso abbiate bisogno di un'assistenza giuridica, di aprire l'elenco telefonico [...] e vedere sotto la I di larrobino, la mia iscrizione come avvocato.” Federico larrobino

“Mi piacerebbe fare la psicologa perché così potrei aiutare a risolvere i problemi di molte persone. [...] I problemi delle persone adulte sono di solito le ossessioni, le depressioni, le dipendenze, lo stress, l'aggressività e la rabbia. [...] Da grande forse cambierò idea sul fare la psicologa, o forse no. Non posso per ora saperlo.” Letizia Chiara

I diplomati di quinta elementare (Foto: Vincenzino Siani).



Samuele Gabai – “solo pittura solo”

La Commissione Cultura del Municipio di Massagno presenta la sua mostra annuale d'arte dedicata, quest'anno, a Samuele Gabai. L'esposizione sarà inaugurata il 21 settembre e rimarrà aperta al pubblico fino al 23 ottobre.

Nato a Ligornetto nel 1949, Samuele Gabaglio detto Gabai, studia all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, diplomandosi nel 1973. Nel 1972 inizia ad esporre alla Galleria delle Ore a Milano. Dal 1985 al 1987 è membro dell'Istituto Svizzero di Cultura a Roma. Oltre all'attività prevalente della pittura, pratica anche l'incisione, realizzando libri d'arte insieme a poeti, scrittori e filosofi. Attualmente vive a Campora (Castel san Pietro), il suo atelier si trova a Vacallo. Le sue opere sono esposte in diversi musei e collezioni pubbliche e private in Svizzera e in Italia.

Il poeta, saggista e traduttore Fabio Pusterla, nell'introduzione del catalogo della mostra, interpreta così l'arte pittorica di Samuele Gabaglio: “Mi sembra che proprio qui abiti l'arte di Samuele Gabai, e che appunto qui [...], possano prendere forma le sue presenze; tanto inquiete e sfuggenti quanto in grado di ritrovare, nella loro essenza appena accennata, un orizzonte di archetipo e di mito, di un nuovo soltanto arieggiato, come un accenno quasi inavvertibile eppure sufficiente per interrogare lo spettatore. Ecco immagini femminili, ombre o progetti di immagini

femminili, di corpi o di frammenti di corpo; che saranno forse vere figure della realtà, ma che si negano alla definizione e al riconoscimento; e che così facendo sembrano evocare altre figure che le hanno precedute nella lunga storia umana, antichi culti scomparsi o scordati, narrazioni oggi quasi impossibili più o meno distanti.”

Il Municipio invita tutti i cittadini di Massagno all'inaugurazione che si svolgerà mercoledì 21 settembre alle ore 18.00. All'evento saranno presenti - oltre alle autorità comunali - l'artista Samuele Gabaglio, il poeta Fabio Pusterla e il musicista Zeno Gabaglio. Seguirà aperitivo.

Samuele Gabai – “solo pittura solo”

Casa Pasquée, Via Madonna della Salute 14

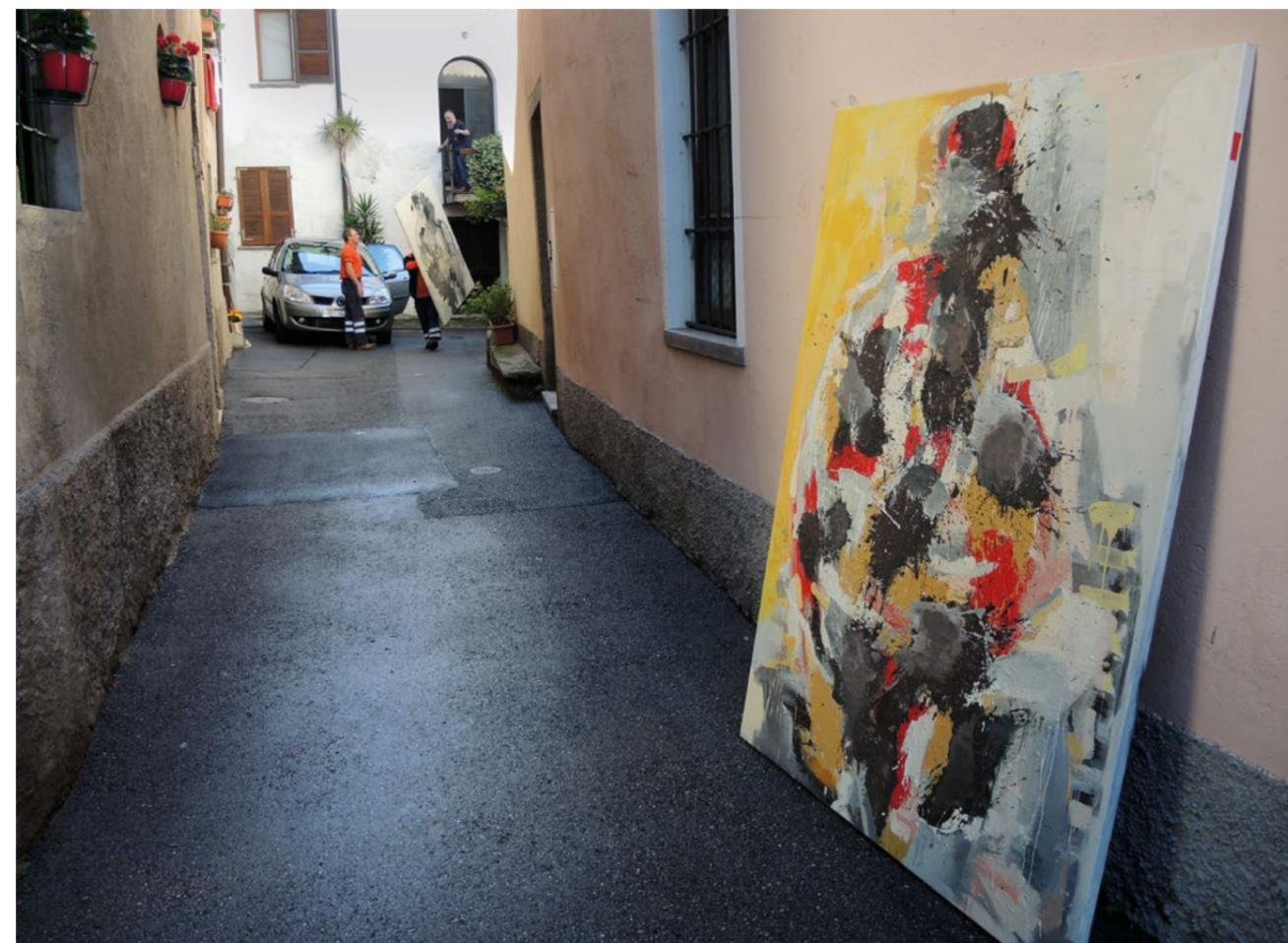
Inaugurazione: mercoledì 21 settembre, ore 18.00

Esposizione: 22 settembre – 23 ottobre

Ma-ve: 17.00-20.00 / Sa: 15.00-18.00 / Do: 10.00-13.00

Lunedì: chiuso

Entrata gratuita



Lux Art House

È ora aperta al pubblico la sala cinematografica del Lux nella sua veste rinnovata.



Dapprima la nuova gestione, con il passaggio del testimone, avvenuto il 1° maggio scorso, tra Maurice Nguyen e Domenico Lucchini, direttore del Cisa (Conservatorio internazionale di scienze audiovisive) e attuale direttore artistico della sala massagnese. Poi il rinnovamento degli interni dello stabile con la ristrutturazione dello snack bar e dell'atrio, la messa a punto degli impianti idrosanitari ed elettrici e la sostituzione delle poltroncine in sala. Infine l'arricchimento del cartellone con rassegne e retrospettive a tema, workshop con personalità del cinema, nonché eventi legati alla musica, al teatro e alla danza. Questo è quanto successo negli ultimi 6 mesi al nostro Lux.

“Per noi investire nella sala significa investire nella cultura, cosa che riteniamo fondamentale” spiega il Sindaco di Massagno Giovanni Bruschetti “Questo permette infatti di garantire, nell'interesse del cittadino e della comunità locale, l'adeguata continuità a questa realtà fortemente radicata nel nostro territorio”.

LuxCard

La nuova tessera fedeltà, valida 12 mesi e ottenibile al prezzo di 30.- Chf, permette di accedere a tutte le proiezioni in cartellone a prezzi vantaggiosi e di rimanere sempre informati sulle anteprime e sugli eventi del Lux art house.

Volete scoprire la programmazione e tutte le promozioni della LuxCard?

Consultate il sito www.luxarthouse.ch

Il Cisa

È una scuola superiore di specializzazione di durata biennale che rilascia il diploma propedeutico di Designer in Design visivo (Film), seguita da un anno post-diploma di specializzazione che consente di ottenere la qualifica riconosciuta di Cineasta cine-televisivo.

Cenni storici

1957:

La parrocchia Santa Lucia acquista la proprietà grotto Valletta e avvia la costruzione del fabbricato che ospiterà il Lux.

1958:

Viene inaugurata la sala cinematografica.

1968:

La gerenza della sala passa alla Supercinema SA.

1971:

La parrocchia vende la proprietà Valletta-Cosmo-Lux a un ente che fa capo all'amministrazione diocesana.

1987:

Il comune acquista dalla diocesi l'intero complesso.

1988:

Cessa l'attività cinematografica.

1988-2003:

La struttura ospita manifestazioni pubbliche, conferenze, concerti e qualche proiezione.

1991: riprende l'attività cinematografica.

2003:

Arriva Maurice Nguyen a gestire il Lux.

2016:

Il Cisa subentra a Nguyen nella gestione.

Suspense al giallo

Grande successo e un pizzico di suspense per la dodicesima edizione di “Tutti i colori del giallo” svoltasi a inizio maggio.

L'ha comunicato all'ultimissimo momento che non poteva venire, Jo Nesbø, ma il direttore artistico Fabrizio Quadranti, in brevissimo tempo, è riuscito a sostituire l'assenza dello scrittore norvegese con un autore italiano di tutto rispetto: Simone Sarasso, presentato da Luca Crovi.

Oltre a Sarasso, molto apprezzato dal pubblico anche lo scrittore toscano Francesco Recami, introdotto dal giornalista e scrittore palermitano Gian Mauro Costa, e Håkan Nesser, autore svedese presentato dalla sua traduttrice italiana Carmen Giorgetti Cima. Presente anche lo scrittore ticinese Andrea Fazioli che ha parlato, insieme al gior-

nalista ticinese Claudio Lo Russo, della sua ultima opera “L'arte del fallimento” durante la serata di anteprima svoltasi martedì 3 maggio.

La formula del festival, come negli scorsi anni, prevedeva dapprima l'incontro con lo scrittore alle 18.30, alle 20 l'aperitivo con specialità del paese d'origine dell'autore presente e, alle 21, proiezione del film a tema. Formula vincente che verrà riproposta anche nei prossimi anni.

www.tuttiicoloridelgiallo.ch

Francesco Recami (a destra) con Gian Mauro Costa legge alcuni passaggi salienti della “Piccola enciclopedia delle ossessioni” opera vincitrice del premio Chiara 2015.



Håkan Nesser intrattiene egregiamente la platea con il suo umorismo nordico.



Molto apprezzato anche il momento dell'aperitivo dopo l'incontro con l'autore.



Santa Lucia e la sua piazza

Il 12 marzo scorso è stata inaugurata la nuova Piazza Santa Lucia. Una piazza aperta a tutti, inserita nel nuovissimo e omonimo quartiere.

Si tratta di un'opera attesa da molti anni, nata dagli accordi tra immobiliare Santa Lucia e Municipio di Massagno, tesi a garantire al privato i nuovi edifici, con uffici e appartamenti, e, all'ente pubblico, la piazza e gli spazi esterni, inclusi 30 nuovi parcheggi (10 in via Lema e 20 nell'auto-rimessa sottostante). Il progetto è stato supervisionato dall'architetto Andreas Kipar e s'inserisce nel nuovo quartiere di Santa Lucia progettato dall'architetto Giorgio Giudici.

Il futuro della Piazza è ora nelle mani dei cittadini e delle associazioni presenti sul territorio, che possono sfruttare gli spazi per organizzare eventi e manifestazioni che rendano vivo il quartiere, come è stato fatto ad esempio quest'estate col Coro Valgenzana, l'aperitivo Ciao Estate organizzato dalla Pro Massagno e il mercatino dell'usato promosso da Telemassagno.

Annuncia il tuo evento

Vuoi organizzare una manifestazione pubblica in Piazza Santa Lucia? Il Comune ti aiuta pubblicizzando la manifestazione sui mezzi di comunicazione del Comune (sito internet e rivista Infomassagno), in base alle esigenze e disponibilità editoriali. Contatta la cancelleria almeno 3 mesi prima dell'evento.

Contatti: cancelleria@massagno.ch

La Piazza Santa Lucia è stata inaugurata il 12 marzo scorso alla presenza di molti cittadini massagnesi (Foto: Nenieritriche AudioVideoAtelier).



Scollinando in compagnia

Scoprire il territorio all'insegna del divertimento: grande successo per la settima edizione di Scollinando. Vi aspettiamo numerosi anche il prossimo anno!

Colazione gratuita, spettacoli con artisti di strada, sport, atelier, passeggiate e attività di intrattenimento per tutta la famiglia, questa l'offerta dei 10 comuni della collina che si uniscono simbolicamente nell'organizzazione di Scollinando, evento volto a valorizzare il territorio a nord di Lugano e quanto esso ha da offrire ai propri cittadini.

Tutte le località sono inoltre raggiungibili a piedi grazie alla rete di sentieri, con i mezzi pubblici oppure con le bici elettriche prenotabili gratuitamente sul sito della manifestazione.

“Scollinando è il segno tangibile che la collaborazione tra i dieci comuni funziona” spiega il Sindaco Giovanni Bruschetti “questo è infatti uno dei tanti progetti di sinergia intercomunale in cui Massagno crede e investe attivamente.”

www.scollinando.ch

Alcuni momenti significativi dell'evento massagnese di Scollinando, presso il centro sportivo Valgersa: intrattenimento con i clown della scuola Dimitri; colazione offerta; spettacolo di nuoto sincronizzato con la scuola Lugano Synchro e parete di arrampicata con monitori G+S (Foto: Tipress).



All'insegna della solidarietà

150 partecipanti per la Festa nazionale al Grotto Valletta con allocuzione di fra Martino Dotta e inno nazionale intonato dal Consigliere agli Stati Filippo Lombardi e dal Sindaco Giovanni Bruschetti.

La Pro Massagno ha organizzato anche quest'anno la tradizionale festa del 1° agosto presso il Grotto Valletta. Dopo il saluto del Sindaco Giovanni Bruschetti, è intervenuto fra Martino Dotta che – ispirandosi ai recenti fatti di cronaca legati alle guerre e ai flussi migratori – ha portato le sue riflessioni sulla solidarietà e l'empatia verso il prossimo; riportiamo qui di seguito alcune frasi significative dell'allocuzione.

“Sappiamo dai testi sacri che stranieri, vedove e orfani sono le categorie sociali più deboli e bisognose di aiuto e spesso non dispongono di mezzi di sostentamento sufficienti. Le organizzazioni religiose hanno supplito per secoli a tale mancanza prima che intervenisse l'ente pubblico. (...) Personalmente ritengo che la nostra società sia chiamata a intraprendere cammino di conversione individuale e comunitario che ci porti a cambiare il nostro rapporto verso l'altro” e prosegue “Papa Francesco ci ricorda infatti che, in tutti gli esseri umani anche quelli in apparenza più insignificanti, possiamo incontrare, toc-

care con mano e soccorrere il corpo piagato e sofferente dell'Umanità” ma non si deve trattare di “un analgesico per la nostra cattiva coscienza, bensì dell'espressione del mettersi nei panni altrui, di un'empatia verso il prossimo”. Ispirandosi al motto elvetico “Tutti per uno, uno per tutti”, fra Martino conclude: “unendo le forze contribuiremo a rendere più giusto e fraterno il nostro mondo”. Insieme possiamo fare la differenza.

A conclusione della giornata, il Presidente della Pro Massagno Franco Locatelli ha consegnato oltre 1'500 franchi raccolti durante i festeggiamenti a favore dell'associazione benefica di fra Martino.

Alcuni momenti significativi dei festeggiamenti (Foto F. Locatelli e B. Lundmark): i cittadini massagnesi festeggiano il Natale della patria, l'allocuzione di fra Martino, il Sindaco Giovanni Bruschetti e il Consigliere agli Stati Filippo Lombardi intonano l'inno nazionale.



Antica sagra settecentesca

La seconda settimana di luglio si è svolta, come ogni anno, la settecentesca sagra dedicata alla Madonna della Salute.

L'origine della festa è strettamente legata alla storia di Massagno e in particolare all'oratorio della Madonna della Salute: la prima edizione della sagra si tenne infatti in occasione della benedizione della chiesetta avvenuta 287 anni fa, il 10 luglio 1729. L'immagine della Vergine con il Bambino e il piccolo San Giovanni posta sopra l'altare, risale invece al 1636, anno in cui la peste colpì in modo considerevole la popolazione di Massagno.

Quest'anno la festa si è svolta sull'arco di due giorni, sabato 9 e domenica 10 luglio. Sempre molto seguita e

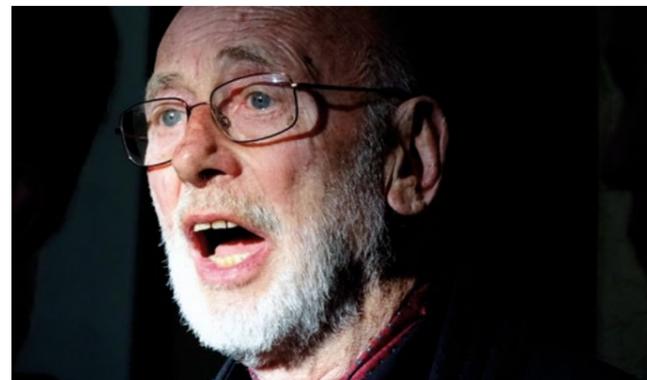
apprezzata la tradizionale messa domenicale all'aperto, svoltasi presso il parco ippocastano, come pure i vari momenti conviviali tenutisi nelle immediate vicinanze della chiesetta. Messa e festa popolare sono state allietate dalle proposte canore del Coro Val Genzana, che quest'anno festeggia il suo 75esimo anniversario e che, oltre a cantare, organizza e promuove attivamente la sagra ormai da moltissimi anni a questa parte.

Prossimo appuntamento per la seconda settimana di luglio 2017, per onorare la tradizione ringraziando e festeggiando la Madonna della Salute.



75 anni di canto corale

Il Coro Val Genzana spegne quest'anno 75 candeline. Previsto un concerto di gala il 23 ottobre al Lux e concerto conclusivo l'11 dicembre presso la chiesa parrocchiale di Santa Lucia.



Il Coro Val Genzana alle sue origini e nell'attualità (Foto: Franco Locatelli).

Il Coro trae le sue origini negli anni venti del secolo scorso, dal Circolo San Maurizio e dalla prima "Scuola Cantorum". La data costitutiva ufficiale è il 5 maggio 1941, giorno in cui venne istituita la corale maschile Santa Lucia con lo scopo di allietare le funzioni religiose e le manifestazioni esterne a scopo patriottico e benefico. L'apertura alle voci femminili avvenne nel 1954.

Durante l'assemblea del 20 gennaio 1982 i soci decisero di cambiare il nome del coro abbandonando il nome di Corale Santa Lucia per assumere quello di Coro di Massagno "con lo scopo di continuare nelle stesse attività ma con preferenza all'esecuzione del canto folcloristico". In seguito, in concomitanza con i festeggiamenti del 60esimo anniversario, il coro decise di darsi il nuovo e attuale nome «Coro Val Genzana Massagno», derivato dal nome di un ruscello ormai scomparso, che attraversava il borgo di Massagno dando origine ad una piccola valle nelle vicinanze dell'odierna stazione ferroviaria di Lugano, la Val Genzana appunto.

Oggi il coro è una formazione mista composta da una quarantina di elementi suddivisi nelle voci di soprano, contralto, tenore e basso. Il repertorio delle canzoni è stato raccolto in due CD, uno inciso nel 2003 e l'altro nel 2014,

quest'ultimo unitamente al Coro Santo Stefano di Tesserete con la collaborazione del maestro Bepi De Marzi in qualità di narratore d'eccezione. La corale partecipa a diversi eventi e trasferte in patria e all'estero, privilegiando momenti di incontro nel nostro Cantone.

I festeggiamenti

Dopo il concerto d'apertura avvenuto il 24 aprile nella chiesa parrocchiale di Santa Lucia e il concerto dell'11 giugno avvenuto in piazza Santa Lucia, ecco i prossimi appuntamenti in calendario:

Domenica 23 ottobre, ore 16.30, Cinema Lux:

Concerto di gala "Com'eravamo... 75 anni fa?" con proiezione di alcuni filmati del periodo in cui il coro è nato, commentati da personaggi significativi con la moderazione della giornalista RSI Carla Norghauer.

Domenica 11 dicembre, ore 16.30, chiesa parrocchiale di Santa Lucia

Concerto di chiusura interamente dedicato a canti e racconti natalizi con la partecipazione del Coro Voci del Brenno, del Trio di ottoni Valsangiaco e della lettrice Wilma Gilardi, ex presentatrice RSI.

Sagra massagnese

È giunta alla sua 28esima edizione la tradizionale sagra massagnese organizzata dalla SAM Benefica in collaborazione col Comune e diversi enti e associazioni massagnesi.

Il programma ha visto un alternarsi di momenti conviviali e festaioli con tornei veri e propri, in particolare il palio prevedeva un torneo di trottolino (calcio balilla) e uno di tiro alla fune. Previsti anche giochi e animazioni per i bambini e grande sfilata finale dei musicisti e sbandieratori dei Rioni di Lugo di Romagna.

Ecco a voi alcune foto che illustrano i momenti più significativi della sagra. (Foto: Franco Locatelli)



In tre per dire "Ciao Estate"

Sabato 11 giugno il Coro Val Genzana, Massagno Musica e la Pro Massagno hanno unito le forze per offrire alla popolazione una serata all'insegna della convivialità.

È stato un bel momento di aggregazione quello svolto lo scorso mese di giugno in Piazza Santa Lucia, grazie all'aperitivo di benvenuto alla stagione estiva, voluto dalla Pro Massagno. Oltre alle specialità nostrane, era presente anche un buffet con piatti etnici proposti e preparati dagli stranieri che hanno frequentato i corsi di lingua italiana organizzati dal comune.

Terminato l'aperitivo, i circa 200 ospiti presenti hanno potuto assistere al secondo concerto dedicato al 75esimo del Coro Valgenzana. A conclusione della serata, si è esibita la banda di Massagno Musica.



Bocce al Valletta

Domenica 24 aprile è stato inaugurato il campo di bocce del Grotto Valletta nella sua nuova veste. A giugno le prime gare.

Il Municipio festeggia insieme ai soci della Bocciofila Massagnesi e Breganzona il rinnovato campo di bocce. Grazie all'intervento del Comune di Massagno, il campo è stato totalmente ristrutturato e costruito con un moderno materiale sintetico resistente alle intemperie ed è ora fruibile per gli appassionati di questa disciplina sportiva. Nel corso del mese di giugno hanno avuto luogo le prime gare ufficiali, per ulteriori informazioni contattare direttamente la società bocciofila.

Sezione Bocciofila Massagnesi e Breganzona
Sede e campo sociale c/o Grotto Valletta
CP 104, 6908 Massagno
folema.foletti3@gmail.com

Gare e allenamenti:

12-17.09.16: campionato sociale

18.09.16: campionato federativo a coppie

Aprile-settembre: allenamento ogni martedì alle 20.00



Per i giovani

Durante l'estate l'ufficio per le attività giovanili del Comune di Massagno ha promosso e organizzato diverse attività.

Progetto Giovani Massagno funge da contatto tra i giovani e le autorità comunali, promuove le attività giovanili e sostiene i giovani nella realizzazione di progetti o eventi da loro proposti, valorizzando le risorse presenti sul territorio.

Mercatino dell'usato e animazione giovanile

Da giugno, ad esempio, insieme a Telemassagno, è stato avviato il progetto riguardante il mercatino domenicale in Piazza Santa Lucia, si tratta di un mercatino dell'usato affiancato da una postazione d'intrattenimento rivolta ai giovani. L'evento si svolge ogni seconda domenica del mese e, dopo una breve pausa estiva, riprende a settembre.

Sport e molto altro

Diverse anche le attività organizzate presso il centro sportivo Valgersa: scambio di figurine in occasione degli europei di calcio, torneo di freccette, momenti di ballo, ecc. Da segnalare anche il torneo di Futsal svoltosi a febbraio.

Hai un'idea da proporre?

Sei un giovane in età compresa tra i 12 e i 30 anni e hai un progetto o un evento da proporre? Contatta l'animatore giovanile Angelo Bellandi:
Tel. 091960 35 13, E-Mail: animatore@massagno.ch.
Fb: www.facebook.com/progettog1

Alcuni dei ragazzi che hanno partecipato al torneo di futsal presso la palestra di Savosa organizzato lo scorso 21 febbraio in collaborazione con Progetto Giovani.



Festa dei Vicini

Anche Massagno ha aderito alla festa internazionale del vicinato. Quest'anno si è svolta la terza edizione nel nostro comune.

Iniziativa a ricorrenza annuale volta a promuovere la solidarietà, la Festa dei Vicini desidera combattere l'isolamento sociale e la solitudine, sviluppare la convivialità e i legami di prossimità e permettere ai cittadini di allargare la propria rete di contatti sociali. I veri protagonisti della manifestazione sono proprio i cittadini che, nel mese di maggio, aderiscono all'evento organizzando loro stessi una festa con i propri vicini con l'aiuto del materiale fornito dall'associazione promotrice dell'evento (Fédération Européenne des Solidarités de Proximité) e del comune di riferimento.

A Massagno è l'Ufficio integrazione stranieri a coordinare l'iniziativa, avvalendosi della collaborazione di alcune delle molteplici associazioni presenti sul territorio. Un prezioso contributo viene anche dagli stranieri partecipanti al corso di italiano organizzato dal Comune, che preparano specialità culinarie del loro paese d'origine da offrire ai partecipanti.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio integrazione stranieri, Sig. Roberto Viviano
Tel. 091960 35 30, lunedì e giovedì 10.00 - 11.45
E-Mail: integrazionestranieri@massagno.ch

L'edizione 2016 della Festa dei Vicini presso il quartiere di Santa Lucia.



Benvenuti!

Nel mese di giugno scorso, il Municipio di Massagno ha accolto i suoi nuovi cittadini. Abbiamo intervistato per voi la famiglia Orlando-Gustafsson.

La neoletta Municipale Sabrina Gendotti ha tenuto un breve discorso a coloro che hanno recentemente ottenuto il passaporto rossocrociato, invitandoli a partecipare attivamente alla vita sociale e a portare il loro contributo civico. Dopo il momento ufficiale i neocittadini hanno potuto partecipare a un aperitivo conviviale e condividere con le autorità comunali questo momento significativo del loro percorso di integrazione. Abbiamo intervistato per voi una famiglia di neocittadini.

Intervista alla famiglia Orlando-Gustafsson

6 nuovi svizzeri in un colpo solo: Maria Yvonne Gustafsson, cittadina svedese, sposata con Federico Orlando e madre di 4 figli, Cristina (16 anni), Sofia (14), Victoria (12) e Tiziano (6). Ora sono tutti svizzeri!

Come siete arrivati a Massagno?

Ho conosciuto Federico a Milano, città in cui mi ero recata per studiare economia tramite un programma di scambio Erasmus tra l'Università di Stoccolma e la Bocconi. Poi Federico ha iniziato a lavorare in Svizzera, nel 2000 ci siamo trasferiti a Lugano e, in un secondo tempo, a Massagno dove abitiamo da 9 anni. Qui abbiamo trovato le condizioni ideali per costruire la nostra famiglia.

La Famiglia Orlando-Gustafsson (da sin.): Federico, Sofia, Tiziano, Maria Yvonne e Cristina (Foto: Franco Locatelli)



Come vivete la vostra quotidianità?

Ci siamo trovati subito bene: con i bimbi piccoli è stato facile socializzare con altre mamme e costruire la propria rete di contatti sociali. I ragazzi hanno iniziato anche a fare atletica nella Società Atletica Massagno, dove hanno trovato un bell'ambiente sportivo ed educativo. Per quanto concerne me, attualmente lavoro a tempo parziale e, insieme ad altre mamme svedesi, ho fondato una scuola per insegnare la nostra lingua agli svedesi di seconda generazione in modo da mantenere un legame con le origini e diffondere la nostra cultura.

Come vi sentite ora che siete cittadini svizzeri?

Per noi è stata una bella conquista. Il processo di naturalizzazione, giustamente, è abbastanza lungo e complesso. Confesso che ci siamo fatti aiutare dai nostri figli per preparare alcune materie d'esame, quali geografia, civica ed economia che loro trattano quotidianamente a scuola. Oramai siamo qui da tanti anni e ci sentivamo già cittadini elvetici anche prima di ricevere il passaporto. Anche per quanto riguarda lo sport: seguiamo regolarmente le imprese di Roger Federer e, per quanto concerne l'atletica, Karim Hussein (400 ostacoli) e Mujinga Kambundji (100m).



Filippo Chiarini, in arte "Pippo"

Cofondatore, cassiere e segretario della Pro Massagno va in pensione e viene nominato Socio Onorario.

Testo di Franco Locatelli

Se non esistesse, bisognerebbe inventarlo. Alla soglia dei 90 anni Pippo ha deciso di cedere cassa e raccoglitori della Pro Massagno a forze più giovani. Fu anche lui, insieme ad altri 42 soci, a fondare nel 1961 la Pro, associazione che ha curato e fatto crescere sull'arco di ben 55 anni. Ora si gode il più che meritato riposo. In occasione dell'ultima seduta, l'assemblea generale della Pro ha nominato per acclamazione Filippo Chiarini Socio Onorario, il primo della storia, per ringraziarlo pubblicamente di tutto quanto ha fatto nella sua lunga presenza in Comitato.

Assente all'assemblea per motivi di salute, in una piccola cerimonia presso la sua abitazione, Pippo ha ricevuto dal Municipale Giovanni Pozzi, dal presidente della Pro Franco Locatelli e dal nuovo cassiere-segretario Francesco Ruggia, il diploma di Socio Onorario e una stampa antica di Lugano vista dall'alto della collina di Praccio e una confezione dal "Vin da la Pro". La piccola cerimonia si è conclusa con una "bagnada dal bèc", come Pippo ama definire un brindisi tra amici. Caro Pippo, un grande grazie dalla Pro Massagno per il tuo oltre mezzo secolo di impegno e presenza.

Per chi ancora non lo conoscesse, Pippo non è solo questo. Nei suoi quasi nove decenni di vita ha fatto di tutto e di più: docente di stenografia, collaboratore dell'amministrazione comunale, cofondatore nel 1958 del Cinema Lux e del Salone Cosmo, programmatore e tecnico cinematografico ai tempi delle pellicole su bobina. Amante della montagna, guida e abile scalatore con un legame tutto speciale con il Monte Boglia. Appassionato di musica, ha suonato in varie

bande musicali e fondato Grutica, il primo gruppo ticinese corno delle Alpi. Pippo è sempre stato una persona schiva agli elogi. Queste poche righe sono però più che meritate e vogliono essere un ringraziamento per una persona che ha donato tanto a Massagno e alla sua popolazione. Grazie di tutto, Pippo, e goditi la tua quarta età in compagnia della tua cara signora Graziella.

Filippo Chiarini (seduto a sin.) è stato nominato socio onorario della Pro Massagno.



100 anni d'amore per la vita

Il 15 giugno scorso Marina Belloni, cittadina massagnese dal 1951, ha compiuto 100 anni ed è ora bisnonna!

"Sono felicissima di vivere in collina, in un luogo dove c'è sempre il sole anche d'inverno, in un paese accogliente, vivace e ricco di iniziative" così ricorda la sua vita a Massagno la neocentenaria.

Nata a Paradiso il 15 giugno 1916, prima figlia di Andrea Castelnuovo e di Maria nata Girola, si sposa nel 1942 con Stefano Belloni e si trasferisce a Lugano. Nel 1944 nasce la prima figlia Leyda, nel 1947 il secondogenito Flavio. Nel 1951 la famiglia si stabilisce a Massagno, dove Marina aderisce al gruppo "Spose e madri cristiane" della parrocchia di Santa Lucia.

Frequenta in seguito il corso Samaritani organizzato dal Comune e si mette a disposizione per fare iniezioni ai malati. Negli anni Sessanta aderisce alla fraternità del Terz'Ordine Francescano, collaborando nella raccolta fondi a favore delle missioni francescane, in particolare quella di Padre Alberto in Tanzania.

Marina ha sempre amato la vita dedicandosi con passione alla propria famiglia e ad aiutare i bisognosi, raggiungendo quest'anno un nuovo traguardo: oltre a compiere 100 anni, è recentemente diventata bisnonna. Complimenti e auguri!



Calendario eventi settembre — dicembre

10.9.2016

Stramassagno

Gara podistica di 8 km e gara popolare di 4 km.

11.9.2016

Mercatino dell'usato

Piazza Santa Lucia

Evento organizzato da Telemassagno insieme al Progetto giovani del Comune.

18.9.2016

Meride – Visita al museo dei fossili

Evento rivolto a tutti i cittadini, organizzato dalla Pro Massagno.

21.9.2016

Inaugurazione Mostra d'arte Samuele Gabai

Casa Pasquée — ore 18.00

22.9 — 23.10.2016

Mostra d'arte Samuele Gabai

Casa Pasquée

Mostra annuale organizzata dal Comune di Massagno.

9.10.2016

Mercatino dell'usato

Piazza Santa Lucia

15.10.2016

90 anni Giornale del Popolo

Piazzale Lux

Festa popolare dedicata ai lettori e sostenitori del giornale alla presenza di SE il vescovo Monsignor Valerio Lazzeri, editore del GdP.

16.10.2016

Castagnata

Salone Cosmo

Evento organizzato dalla Pro Massagno rivolto a tutti i cittadini.

20.10.2016

Festa dei nonni

Sala multiuso Porza

Evento aperto a tutti i nonni dei comuni di Massagno, Cureglia, Savosa, Canobbio, Comano e Porza.

23.10.2016

Concerto di Gala Coro Val Genzana

Cinema Lux — ore 16:30

1.11 — 27.11.2016

Esposizione Rosita Peverelli

Casa Pasquée

13.11.2016

Mercatino dell'usato

Piazza Santa Lucia

5.12.2016

Giornata internazionale del volontariato

Incontro con i volontari di Massagno.

6.12.2016

San Nicolao

per i bambini di Massagno.

7.12.2016

San Nicolao

per gli ospiti di Casa Girasole, Villa Santa Maria e Parco Maraini.



Orario sportelli

Amministrazione

lu-ve 10.00 – 11.45 / 14.00 – 16.00
martedì chiusura alle ore 18.30

Servizi sociali e agenzia AVS

lu-me-ve 10.00–11.45
martedì dalle 14.00–18.30
giovedì 14.00–16.00

Sportello LAPS

su appuntamento
(091/960.35.05)

Ufficio conciliazione

lu-ma-gio-ve 14.00–16.00

www.massagno.ch

Raccolta rifiuti

Tutti i lunedì e tutti i giovedì: rifiuti solidi urbani

Mercoledì 2 novembre: rifiuti ingombranti, martedì 8 novembre: carta

Centro raccolta rifiuti separati di Ciusarella:

Il centro è destinato unicamente agli abitanti di Massagno per i rifiuti delle economie domestiche, sono escluse ditte private e grandi quantitativi.

Giorni di apertura: martedì-giovedì

Orario estivo (ora legale): 8.00–12.00 / 14.00–18.00

Orario invernale (ora solare): 8.00–12.00 / 13.00–17.00

Sabato: orario continuato 8.00–17.00

Non si ritirano: pneumatici, medicine e rifiuti speciali (oli minerali e vegetali, pile, batterie di veicoli, lampade fluorescenti, vernici e diluenti).

Date da ricordare:

25 settembre: votazione cantonale e federale

30 ottobre: fine ora legale

27 novembre: votazione federale